



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Con e per gli altri

SETTORE e Area di Intervento

Educazione e promozione culturale

Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)

E01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Accrescere l'efficienza della rete dei servizi di aggregazione territoriale, aumentando la capacità complessiva di offerta e copertura della domanda e orientandola alla fuoriuscita dei giovani utenti dalla condizione di NEET (Not in Education, Employment or Training).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate.

Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati, data entry, popolamento banche dati, ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale, ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Effettuazione colloqui e gestione affiancamento utenti: supporto formativo, alla stesura di cv, alla definizione di obiettivi formativi
- Supporto e affiancamento nello studio, nella formazione professionale: servizi di dopo scuola, aiuto compiti ecc.

- Accompagnamento utenti presso sportelli, servizi territoriali ecc.
- Partecipazione agli incontri di analisi, programmazione e progettazione laboratori
- Pubblicizzazione laboratori e altre attività educative presso i CAG
- Partecipazione ad attività laboratoriali presso i CAG quali attività teatrale, attività musicali, attività creative (disegno, scultura, composizioni, ecc.)
- Attività di ingaggio su strada degli utenti, educativa di strada ecc.
- Affiancamento dei minori e presenza costante nei gruppi, con compiti di carattere animativo e (progressivamente) educativo

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO: si

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30/settimana;

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5;

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio, in considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy;

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Nessuno.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Telefoni</i>	<i>email</i>
1	Ass. Il Pioppo	Napoli	Via S. Eframo Vecchio, 52	128979	6	Coppola Olimpia De Falco Mariateresa	081/5317149	tartarugag@libero.it
2	"SoleLuna"	Bari	Via Napoli, 234	29723	3	Signorile Christian	080/5370000	c.signorile@coopcaps.it
3	Cosmo - La Ludo	Vicenza	Via Giacomo Puccini, 22	117265	3	Bettini Gianni	0444/1832514	gianni.bettini@cosmosociale.it
4	Centro Aggregazione giovanile "Il Cantiere" Coop. Soc. FOLIAS	Monterotondo (Roma)	Via Aldo Moro snc	18439	2	Braccini Alessandro	06/90085620	silviafunaro@folias.it
5	Centro Diurno FOLIAS	Monterotondo (Roma)	Via Martiri di Via Fani,3	78473	2	Sprizzi Giuseppe	06/90085620	silviafunaro@folias.it
6	"Centro per l'Orientamento" Coop. Soc. FOLIAS	Monterotondo (Roma)	Via Don Milani, 1	18441	2	Salerno Alexia	06/90085620	silviafunaro@folias.it
7	Coop.Lotta Contro L'emarginazione	Como	Via Francesco Anzani 9	114315	2	Bettoni Roberta	02/2400836	marco.duca@cooplotta.org
	Coop.Lotta Contro L'emarginazione	Varese	Via Giuseppe Vincenzo Walder 39	12820	1	Storiale Cinzia	02/2400836	marco.duca@cooplotta.org
8	Associazione Maranathà	Cittadella	Via Ca' Nave 63	19298	2	Bellon Loretta	049/5975329	ass@retemaranatha.it
9	Cooperativa Sociale Zattera Blu-onlus - 4	Bassano del Grappa (VI)	Via Gobbi, 8	30692	2	Lucia Marcon	0445/325393	segreteria@progettozatterablu.it
10	ARACON Coop. Soc.	Udine	Via Sagrato, 3	83332	1	Pividori Donatella	0432/548804	segreteria@aracon.it

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, riconosce per l'attribuzione dei crediti formativi le competenze e le professionalità acquisite dai volontari in SCN.

Università degli studi di Genova, riconosce i crediti formativi universitari ai fini delle attività di tirocinio, ed esattamente:

- 6 CFU per il tirocinio curriculare in triennale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione;
- 6 CFU per tirocinio curriculare in triennale in Esperto dei Processi Formativi;
- 6 CFU per tirocinio curriculare in specialistica in Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua;
- 3 CFU per tirocinio in specialistica in Scienze Pedagogiche;
- 6 CFU per tirocinio curricolare in magistrale in Scienze Pedagogiche;
- 4 CFU per stage esterno in triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche;
- 4 CFU per stage esterno in magistrale in Psicologia

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere lo svolgimento completo senza demerito del servizio civile prestato equiparandolo al tirocinio formativo.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Competenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza linguistica e mediazione interculturale a stranieri, singoli e famiglie, utile per il profilo professionale di educatore/assistente linguistico

- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa degli immigrati, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.

Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

Competenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.

- Attitudine a lavorare per obiettivi.

- Mediazione non violenta dei conflitti.

- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.

- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

In primo luogo, dunque, il CNCA riconosce e certifica l'acquisizione delle esperienze, competenze e professionalità acquisite dal volontario (utili alla sua crescita professionale) con una descrizione analitica e personalizzata delle competenze stesse, allo scopo di evidenziarne la trasferibilità in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l'esperienza.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);

- Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);

- il livello di competenze acquisite (espresso in decimi);

- la valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);

- l'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).

ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curriculare dei volontari stessi.

Il certificato di servizio individuale redatto dal CNCA comprenderà anche il percorso formativo – generale e specifico – svolto, e le conoscenze ivi acquisite.

Tale certificato verrà utilmente riconosciuto nel curriculum vitae del volontario per eventuali successive assunzioni – anche part time, tempo determinato o con co.co.pro. – da parte di tutte le Cooperative Sociali, Comunità di accoglienza ed Enti di Promozione Sociale che fanno capo al C.N.C.A. e potrà essere riconosciuto anche dalle Amministrazioni Pubbliche per selezioni per profili attinenti in attuazione dell'art. 13 del D. Lgs. n.77 del 05.04.2002.

Le competenze e professionalità acquisibili e l'esperienza maturata sono riconosciute dai seguenti enti terzi ai fini curriculari:

- Associazione Socio Culturale Mela – Piazza Convento, Avella (NA)
- ISKRA Cooperativa Sociale Onlus – Via Marco Emilio Scauro, 18 – 00169 Roma
- Mediterraneo Sociale, Società Consortile a.r.l., Via Sant'Eframo Vecchio – Napoli
- Ente Bilaterale Veneto FVG – ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Veneto per la formazione continua e permanente con Atto deliberativo di Giunta n. 36 del 09/02/2006

Che hanno stipulato un formale accordo con il CNCA per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e professionalità acquisite dai volontari in servizio civile che svolgeranno senza demerito per l'intera annualità il presente progetto e ne attribuiranno un valore specifico nelle procedure di selezione del proprio personale e del personale delle proprie associate.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che coprono l'intero arco delle attività progettuali:

MODULO I L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Il progetto "Con e per gli Altri"
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari, giovani e loro famiglie
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei giovani target e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative di adolescenti e giovani
- Il sistema dei servizi socio educativi sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali

Durata: 8 ore
Formatore: formatore specifico
Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III LE NORMATIVE

Unità didattiche:
- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e le politiche giovanili locali e regionali
- Conoscenza minima dei contenuti relativi alla realizzazione di un evento dal punto di vista legislativo (leggi, normative SIAE e ENPALS)
- Primo intervento, sicurezza sul posto di lavoro, tutela della privacy

Durata: 8 ore
Formatore: formatore specifico
Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:
- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 8 ore
Formatore: formatore specifico
Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V IL LAVORO CON I GIOVANI

Tecniche e metodologie di animazione

Unità didattiche:
- Organizzazione del centro di aggregazione e delle attività del territorio
- Conoscenza della realtà territoriale
- Tecniche di animazione
- Il lavoro di equipe
- Il lavoro di rete
- Prevenzione al disagio e promozione alla salute: i progetti in essere.
- Animazione, animazione di strada, educativa di strada.
- I segnali di disagio nell'età evolutiva.
- Lavorare con i "Pari"
- L'empowerment nella relazione
- L'attività all'aperto come strumento educativo
- Il Lavoro di rete e il lavoro nelle reti (dal paese al web)
- Principi cardine della relazione di animazione
- L'asimmetria educativa ed il ruolo dell'animatore
- Il gruppo come luogo educativo
- La comunicazione interpersonale. Il linguaggio dell'accettazione.
- L'educazione territoriale: storia, criticità e buone prassi del lavoro con il territorio

Durata: 8 ore
Formatore: formatore specifico
Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI L'ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI EVENTI

Back office e segretariato sociale

Unità didattiche:

- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Organizzazione di eventi culturali rivolti ai giovani
- Organizzazione e gestione di laboratori intergenerazionali

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

SCENARI POSSIBILI DI UNA SOCIETÀ IN CONTINUO MUTAMENTO

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio educativi, integrata e territoriale
- Rapporti con stampa e pubbliche relazioni
- La valutazione delle azioni e degli interventi educativi: strumenti e metodologie;

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Unità didattiche:

- Le politiche attive del lavoro
- La situazione occupazionale dei giovani
- Lo stage
- Il lavoro occasionale e accessorio
- L'azienda

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IX

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.